

Scritte, la Lega toglie l'amicizia al Pd

Pubblicato: Venerdì 17 Febbraio 2012

Tre ragazzi leghisti scrivono su un muro di Varese "Monti Bufi". La questura li denuncia. Il sindaco diventa il loro avvocato. In consiglio comunale le opposizioni chiedono che il comune si costituisca parte civile contro writers. Il capogruppo leghista e quello del Pd litigano su facebook e quello del carroccio gli toglie l'amicizia. **I leghisti della sezione di Varese si presentano in massa al consiglio** e alzano una sciarpa con scritto "barbari sognanti". In mezzo a loro c'è anche il segretario provinciale Maurilio Canton che esprime "piena solidarietà ai nostri militanti, la sinistra si guardi le sue di scritte". La discussione finisce qua, i leghisti se ne vanno a casa. Insomma, la vicenda della scritte anti-Monti sembra esaurirsi con poche scintille. Ognuno ha recitato la sua parte in commedia ma alla fine la mozione del Pd che chiede al comune di costituirsi parte civile contro i writers sarà discussa più avanti.

Da segnalare il divertente intervento di Giulio Moroni il capogruppo leghista che ha confessato di aver eliminato dai suoi amici di facebook Fabrizio Mirabelli del Pd, che a suo dire si era scatenato contro i leghisti. Ha dato spettacolo Emanuele Monti (Lega) urlando al microfono che era orgoglioso del popolo padano che scrive sui muri, mentre Mirabelli e Civati del Pd definivano molto grave quanto accaduto, puntando il dito contro gli imbrattatori leghisti. L'assessore alla sicurezza Piatti, che aveva dichiarato a settembre la volontà di portare i writers in tribunale, non ha preso la parola ma fuori sacco ha osservato che non farà mai quanto chiede la mozione.

La Lega ha oscillato tra la rivendicazione della scritta e la minimizzazione della "ragazzata". IL Pd è stato invece iperlegalitario. Rocco Cordì di Sel ha detto invece che il Carroccio si è distinto sempre per ordinanze restrittive che oggi, di fronte a questo episodio, rivelano una Lega che non è più paladina dell'ordine.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it